



# COMUNE DI BORGETTO

## (CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

P.za V.E. Orlando, 4  
P. IVA 00518510821

Tel. 091-8981093

### AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROT. GEN. N. 684 DEL 28-12-2018

DETERMINA N. 133 DEL 28/12/2018

**OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018 ex art. 67 del ccnl 21.05.2008**

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018 ex art. 67 del ccnl 21.05.2008".

**Premesso** che ai sensi dell'art. 15, c. 1, del c.c.n.l. 01.04.1999, le risorse già previste per la corresponsione del trattamento accessorio ai dipendenti degli enti locali costituiscono il "fondo" dal quale attingere per le finalità di cui al successivo art. 17 costituendo, lo stesso, ai sensi dell'art. 31, c. 2, del c.c.n.l. 22.01.2004, le "risorse stabili" aventi carattere di certezza, continuità e determinatezza, dovendosi tenere conto delle successive modificazioni contrattuali in ordine agli eventuali incrementi negli stessi previsti, da contrapporsi alle risorse di cui al successivo c. 3 dell'art. 31 del c.c.n.l. 22.01.2004 che contempla le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità (art. 15, c.1, lett. d), e), k), m), n) e c. 2, 4 e 5 del c.c.n.l. 01.04.1999; art. 4, c. 3 e 4, del c.c.n.l. 05.10.2001; art. 54 c.c.n.l. 14.09.2000);

**Preso** atto che il ccnl enti locali sottoscritto in data 21.05.2018 prevede all'art. 67 che:

**c. 1:** A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

**c. 2:** L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:

b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;

c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;

**Preso** atto dell'art. 1, c. 236, della L. 208/2015 che così recitava: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, c. 2, del D. Lgs. n. 165/2001, e succ. mod. ed integr. non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

**Preso** altresì atto dell'art. 23 d. lgs. n. 75/2017 ed in particolare:

a) comma 2, in base al quale *"nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

b) comma 3, in base al quale *"fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile"*;

**Preso** atto della dichiarazione congiunta n. 5 del ccnl 21.05.2008 che così recita: *"In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2, lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti"*;

**Preso** atto, a tal fine, della deliberazione Sez. Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018, con la quale la predetta sezione ha pronunciato il seguente principio di diritto: *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017"*;

**Preso** atto che le risorse di cui all'art. 67, c. 2, lett. b) del ccnl 21.05.2018 sono pari ad € 1.757,60 mentre quelle di cui alla lett. c) del predetto articolo ad € 1.803,92 (vedasi all. sub. A);

**Considerato** che ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Autonomie n. 26/2014 e per così come rilevatosi in sede di ispezione ministeriale, nel fondo devono trovare collocazione, ai

fini del calcolo del rispetto del fondo oggi art. 23 del d. lgs. n. 75/2017, anche la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

**Preso** atto della dichiarazione congiunta n. 9 al ccnl del 21.05.2018 che così recita: *“Le parti prendono atto positivamente del pronunciamento della Corte dei Conti Sezione autonomie (Sezione delle autonomie. n. 6/SEZAUT/2018/QMIG) che, in relazione alle dichiarazioni già espresse dalle parti nella dichiarazione congiunta n. 1 allegata all'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 21/5/2018, chiarisce che gli incentivi per funzioni tecniche sono da considerarsi non soggetti ai limiti dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;*

**Considerato** e preso atto che in relazione alla rigidità del bilancio di previsione, in cui le spese di personale rappresentano, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, una percentuale del 34,14 % delle spese correnti e, soprattutto, delle difficoltà a mantenere gli equilibri di bilancio anche a causa dell'esigenza di dare copertura finanziaria a spese obbligatorie per legge (disabili, minori, debiti fuori bilancio, oltre al notevole disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, etc.), non è ipotizzabile alcun incremento delle risorse variabili ai sensi dell'art. 67, c. 4 e 5, del ccnl 21.05.2018, fermo quanto si dirà al prossimo capoverso;

**Considerato**, altresì che, ferme le disposizioni di legge in materia, le risorse di cui al comma 3 dell'art. 67 non possono essere stanziare dagli enti che si trovino in condizioni di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente, fatte salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni

**Richiamata** la propria determinazione dirigenziale n. 3 del 23.01.2018 con la quale è stato rideterminato e costituito il fes anno 2016 nell'importo di € 123.197,73 di cui € 85.125,95 di parte stabile ed € 38.070,78 parte variabile;

**Richiamata** la propria determinazione n. 112 del 28.12.2017, con la quale è stato costituito il f.e.s. anno 2017 ai sensi dell'art. 15 del c.c.n.l. 01.04.1999 e ss. mod. ed integr. pari a complessive € 123.196,73, oltre oneri ed irap a carico Ente, di cui € 85.125,95 di risorse stabili ed € 38.070,78 di risorse variabili;

**Ritenuto**. rispetto alle predette ambedue determinazioni dirigenziali di costituzione fes, di dover preliminarmente procedere alla rideterminazione dell'importo indicato per le P. O. a titolo di retribuzione di posizione e di risultato, in quanto mentre per la retribuzione di posizione è stato indicato l'importo effettivamente corrisposto per l'anno di competenza (senza tenere conto di eventuali sospensioni/revoche in corso d'anno), per il risultato è stato indicato un dato non corrispondente alle effettive posizioni organizzative presenti a regime all'interno dell'Ente laddove solo la retribuzione di risultato corrisposta per l'anno 2012 (nel 2013), permette di avere un dato omogeneo tale da potersi comparare anche per tutte le annualità successive;

**Preso** atto che l'ultima retribuzione di risultato delle P. O. è pari ad € 20.174,05 (pari all'ultima retribuzione di risultato erogata per l'anno 2012), mentre la retribuzione di posizione 2016 spettante alle P. O. in quanto, tra l'altro, le relative risorse effettivamente previste in bilancio era pari ad € 40.746,83 (non tenendo conto di sospensioni/revoche nell'elargizione della stessa non rientranti nelle ordinarie dinamiche retributive che ridurrebbero la stessa all'importo di € 30.863,45) mentre quella del 2017 è pari ad € 32.860,70;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di avere dati omogenei fra loro comparabili, di dover tenere conto, per le P. O., da un lato della retribuzione spettante per l'anno 2016 (non tenendo conto di dinamiche straordinarie intervenute in corso d'anno) e per la retribuzione di risultato dell'ultima annualità corrisposta (relativa all'anno 2012);

**Ritenuto**, di conseguenza, di dover rideterminare, ai soli fini della quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato delle P. O. per gli anni 2016/2017, il fes dei predetti anni, al fine di avere dati comparabili fra loro per la verifica del rispetto del limite ex art. 23, c. 2, del d. lgs. n. 75/2017;

**Preso** pertanto atto che il fes anno 2016 va rideterminato in complessivi € 146.046,83 di cui € 85.125,95 parte fissa ed € 60.920,88 parte variabile, come da allegato sub. **lett. B)**, mentre il fes

2017 in complessivi € 138.160,70 di cui € 85.125,95 parte fissa ed € 53.034,75 parte variabile, come da allegato sub **lett. C)**;

**Preso** atto che la retribuzione di posizione spettante alle P. O. per l'anno 2018 è pari ad € 25.615,38, mentre la retribuzione di risultato prevista in bilancio (attualmente il bilancio 2016/2018) è pari all'importo ultimo erogato per l'anno 2012 e cioè € 20.174,05;

**Visti** gli allegati prospetti sub. lett. B) e C) laddove, per le motivazioni sopra dette, vengono rideterminati gli importi del fondo efficienza servizi anni 2016/2017;

**Visto** e preso atto della costituzione del f.e.s. anno 2018 **all. A)** al presente provvedimento;

**Considerato** e preso atto che dal predetto prospetto, si evince che il fondo efficienza servizi anno 2018 è pari a complessivi € 134.173,82, di cui € 88.687,47 di risorse stabili ed € 45.486,35 di risorse variabili, tenuto altresì conto delle motivazioni sopra addotte;

**Considerato** che il fes 2017 non è stato ancora oggetto di contrattazione e quindi di ripartizione ragion per cui non è possibile quantificare eventuali economie, in analogia al fondo 2016;

**Considerato**, altresì, che la progressione economica consolidata 2018 goduta dai dipendenti a tempo indeterminato è stata pari ad € 44.141,79 e l'indennità di comparto ad € 11.388,73 di cui € 10.300,80 a carico fondo ed € 1.087,93 a carico bilancio dell'Ente;

**Considerato**, altresì, che l'indennità già art. 4 del ccnl 16.07.1996 è pari ad € 516,78;

**Considerato** che la retribuzione di posizione dei titolari di P. O. è stata inserita nel fes 2018 nell'importo effettivamente attribuito (€ 25.615,38) mentre la retribuzione di risultato, destinata in bilancio, è stata inserita nell'ultimo importo attribuito (relativo all'annualità 2013) e quindi pari ad € 20.174,05;

**Preso** atto del bilancio di previsione 2016/2018 approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 1031 del 29/12/2018;

**Preso** atto del principio contabile n. 5.2 lett. a) dell'allegato n. 4.2 al d. lgs. n. 118/2011, in base al quale: *“alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce”*;

**Preso** atto del vigente c.c.n.l.;

**Preso** atto del regolamento uffici e servizi;

**Preso** atto del vigente O. R. EE. LL.;

## **PROPONE DI DETERMINARE**

**1. Costituire**, per l'anno 2018, il fondo efficienza servizi del personale dipendente ex art. 67 del ccnl 21.05.2018 per complessive € 134.476,90 di cui € 88.687,47 di risorse stabili ed € 45.789,43 di risorse variabili, oltre oneri riflessi ed irap a carico Ente, come da allegato sub **lett. A)**;

**2. Rideterminare** ai soli fini della quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato delle P. O. per gli anni 2016/2017, il fes dei predetti anni, al fine di avere dati comparabili fra loro per la verifica del rispetto del limite ex art. 23, c. 2, del d. lgs. n. 75/2017, per come segue:

-anno 2016, in complessivi € 146.046,83 di cui € 85.125,95 parte fissa ed € 60.920,88 parte variabile, come da allegato sub. **lett. B)**;

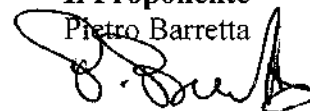
-anno 2017, in complessivi € 138.160,70 di cui € 85.125,95 parte fissa ed € 53.034,75 parte variabile, come da allegato sub **lett. C)**;

**3. Dare atto** che le risorse facenti parte del fes 2018, al netto della progressione economica ed indennità di comparto nonché della retribuzione di posizione attribuita e di risultato attribuita ai

titolari di posizione organizzativa, trovano allocazione nel bilancio di previsione 2016/2018 esercizio 2018 alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregati 101/102;

**4.Dare** atto che il fondo efficienza servizi 2018 è inferiore al corrispondente importo relativo al fondo 2016 e ciò ai sensi dell'art. 23, c. 2, del d.lgs. n. 75/2017.

Il Proponente  
Pietro Barretta



## IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Vista la superiore proposta di determinazione:

Ritenuta la stessa regolare, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'istruttoria svolta

### DETERMINA

**1.Costituire**, per l'anno 2018, il fondo efficienza servizi del personale dipendente ex art. 67 del ccnl 21.05.2018 per complessive € € 134.476,90 di cui € 88.687,47 di risorse stabili ed € 45.789,43 di risorse variabili, oltre oneri riflessi ed irap a carico Ente;

**2.Rideterminare** ai soli fini della quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato delle P. O. per gli anni 2016/2017, il fes dei predetti anni, al fine di avere dati comparabili fra loro per la verifica del rispetto del limite ex art. 23, c. 2, del d. lgs. n. 75/2017, per come segue:

-anno 2016, in complessivi € 146.046,83 di cui € 85.125,95 parte fissa ed € 60.920,88 parte variabile;

-anno 2017, in complessivi € 138.160,70 di cui € 85.125,95 parte fissa ed € 53.034,75 parte variabile;

**3.Dare atto** che le risorse facenti parte del fes 2018, al netto della progressione economica ed indennità di comparto nonché della retribuzione di posizione attribuita e di risultato da attribuirsi ai titolari di posizione organizzativa, pari ad € 22.205,50, trovano allocazione nel bilancio di previsione 2016/2018 esercizio 2018 alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregati 101/102;

**4.Dare** atto che il fondo efficienza servizi 2018 è inferiore al corrispondente importo relativo al fondo 2016 e ciò ai sensi dell'art. 23, c. 2, del d.lgs. n. 75/2017.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art.183 del Tuel, nell'attestare che non si trova in situazioni di conflitto d'interessi ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/90 nei confronti dei destinatari del presente atto.

- Ha effettuato il riscontro contabile;
- L'impegno contabile è stato registrato in corrispondenza delle missioni/capitoli descritti in determinazione.



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
dott.ssa Caterina Pirrone



# COMUNE DI BORGETTO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

## UFFICIO DEL PERSONALE

ALL. A)

**QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2018, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE) Art. 67 ccnl 21.05.2018**

A) 1) Risorse aventi caratteri di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2018 secondo la vigente disciplina contrattuale - art. 67, c. 1, ccnl 21.05.2018	€ 85.125,95
2) Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam godimento da parte del personale cessato a far data dal 01/01/ 2016 - art. 67. c. 2, lett. c) del ccnl 21.05.2018	€ 1.803,92
3) Differenziali progressioni economiche - art. 67, c. 2, lett. b) del ccnl 21.05.2018	€ 1.757,60
<b>1° TOTALE</b>	<b>€ 88.687,47</b>

B) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art 67, c. 3-4-5, ccnl 21.05.2018)

4) Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 45.789,43
<b>2° TOTALE</b>	<b>€ 45.789,43</b>

<b>1° TOTALE (1)</b>	<b>€ 88.687,47</b>
<b>2° TOTALE (2)</b>	<b>€ 45.789,43</b>

<b>TOTALE RISORSE STABILI PERSONALE (1+2+3)</b>	<b>€ 88.687,47</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI PERSONALE (3+4+5)</b>	<b>€ 45.789,43</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2018 (k31 + k32)</b>	<b>€ 134.476,90</b>
---	---------------------

1)

Quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ( art. 5 del CCNL 31/03/1999) nonché, per la ex 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> q.f, anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3 del CCNL 16/07/1996 (€ 64,56 annui).

€ 44.658,27

2) Quota riservata alla indennità di comparto ( art. 33, c. 4, lettere b) e c), del CCNL 22/1/2004

€ 11.388,73

3) Quota riservata per incentivare la produttività individuale e di gruppo - progetti (art.17, c.2, lett. a)

4) Quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, festivi, disagio, maneggio valori, etc. (art. 17, c. 2, lettera d)

€ 32.640,47

5) Quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f) ed art. 27 C.C.D.I.

Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge ( vedi quadro D punto 3 ) - ( art. 17, c. 2, lettera g )

-Quota recupero Evasione ICI

-Quota Diritti di Progettazione Personale Ufficio Tecnico

6) Indennità già art.13 L.R. n.17/90 Personale di Vigilanza indennità di disagio (art. 208 CDS – vigili)

-Quota diritti di notifica messi notificatori 50%

€  
€  
€  
€  
€

7) Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa

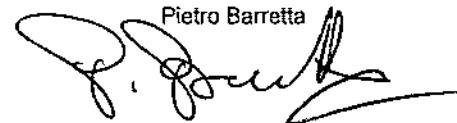
€ 45.789,43

**TOTALE COMPLESSIVO RISORSE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2018 (b38+k39+k41)**

**€ 134.476,90**

**Il Responsabile del Procedimento**

Pietro Barretta



# COMUNE DI BORGETTO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

## UFFICIO DEL PERSONALE

ALL. B)

**QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2016, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE) Artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 e art. 4 del CCNL09/05/2006 art.8 del CCNL 11/04/2008**

A) 1	Risorse aventi caratteri di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2009 secondo la vigente disciplina contrattuale ai 31/12/2003 in applicazione dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004 (art. 15 comma 1, lettera a del CCNL 01/04/1999),	€ 63.051,21
2)	Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad persona godimento da parte del personale cessato a far data dal 01/01/ 2004	€ 8.279,79
3)	Rideterminazione per incremento stipendiale (CCNL 22/01/2004 Dich. Cong. N. 14)	€ 19.852,00
<b>1° TOTALE</b>		<b>€ 91.183,00</b>

B) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004).

4) Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa

**2° TOTALE**

€ 60.920,88
<b>€ 60.920,88</b>

**1° TOTALE (1)**

**2° TOTALE (2)**

€ 91.183,00

€ 60.920,88

**Riduzione art. 9, c. 2 bis, D. L. n. 78/2010 anni 2011/2012/2013/2014/2015/2016**

€ 6.057,05

**Rideterminazione riduzione 2011/2012/2013 (delibera Corte dei Conti Sicilia n. 378/2013) (7)**

**Riduzione art. 9, c. 2-bis, D. L. 78/2010**

**Riduzione art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001 (9)**

**TOTALE RISORSE STABILI PERSONALE (1+2-6-7-8-9)**

**€ 85.125,95**

**TOTALE RISORSE VARIABILI PERSONALE (3+4+5)**

€ 60.920,88

**Rideterminazione riduzione 2014 (delibera Corte dei Conti Sicilia n. 378/2013) (10)**

**Riduzione art. 9, c. 2-bis, d. l. 78/2010 del 2016 rideterminata (11) - imputata a risorse art. 15, c. 2.**

**TOTALE RISORSE VARIABILI AL NETTO DI RIDUZIONE (3+4+5)-(10+11)**

**€ 60.920,88**

**TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2016**

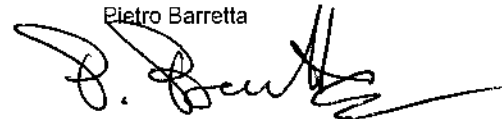
**€ 146.046,83**



1) Quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ( art. 5 del CCNL 31/03/1999) <u>ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione</u> , ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, c. 2, del CCNL 16/07/1996 ( 025% del monte salari 1995 ) nonchè, per la ex 1^ e 2^ q.f, anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3 del CCNL 16/07/1996 (€ 64,56 annui). La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1 c. 3, del CCNL 05/10/2001, dall'art. 29, c. 5, del CCNL 22/01/2004 e dall'art. 2 c. 2 del CCNL 09/05/2006 come determinate ai	€ 49.443,99
2) Quota riservata alla indennità di comparto ( art. 33, c. 4, lettere b) e c), del CCNL 22/1/2004	€ 14.013,96
3) Quota riservata per incentivare la produttività individuale e di gruppo - progetti (art.17, c.2, lett. a)	
4) Quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, festivi, disagio, maneggio valori, etc. (art. 17, c. 2, lettera d)	€ 21.668,00
5) Quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f) ed art. 27 C.C.D.I.	
Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge ( vedi quadro D punto 3 ) - ( art. 17, c. 2, lettera g )	
-Quota recupero Evasione ICI	€
-Quota Diritti di Progettazione Personale Ufficio Tecnico	€
6) Indennità già art.13 L.R. n.17/90 Personale di Vigilanza	€
indennità di disagio (art. 208 CDS – vigili)	€
-Quota diritti di notifica messi notificatori 50%	€
7) Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
	€ 60.920,88
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2016</b>	<b>€ 146.046,83</b>

**Il Responsabile del Procedimento**

Pietro Barretta



# COMUNE DI BORGETTO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

## UFFICIO DEL PERSONALE

ALL. C)

**QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2017, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE) Artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 e art. 4 del CCNL09/05/2006 art.8 del CCNL 11/04/2008**

A) 1	Risorse aventi caratteri di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2009 secondo la vigente disciplina contrattuale al 31/12/2003 in applicazione dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004 (art. 15 comma 1, lettera a del CCNL 01/04/1999),	€ 63.051,21
2)	Retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad persona godimento da parte del personale cessato a far data dal 01/01/ 2004	€ 8.279,79
3)	Rideterminazione per incremento stipendiale (CCNL 22/01/2004 Dich. Cong. N. 14)	€ 19.852,00
<b>1° TOTALE</b>		<b>€ 91.183,00</b>

**B) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004).**


4) Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 53.034,75
<b>2° TOTALE</b>	<b>€ 53.034,75</b>

<b>1° TOTALE (1)</b>	€ 91.183,00
<b>2° TOTALE (2)</b>	€ 53.034,75
<b>Riduzione art. 9, c. 2 bis, D. L. n. 78/2010 anni 2011/2012/2013/2014/2015/2016</b>	€ 6.057,05
<b>Rideterminazione riduzione 2011/2012/2013 (delibera Corte dei Conti Sicilia n. 378/2013) (7)</b>	
<b>Riduzione art. 9, c. 2-bis, D. L. 78/2010</b>	
<b>Riduzione art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001 (9)</b>	
<b>TOTALE RISORSE STABILI PERSONALE (1+2-6-7-8-9)</b>	€ 85.125,95
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI PERSONALE (3+4+5)</b>	€ 53.034,75
<b>Rideterminazione riduzione 2014 (delibera Corte dei Conti Sicilia n. 378/2013) (10)</b>	
<b>Riduzione art. 9, c. 2-bis, d. l. 78/2010 del 2016 rideterminata (11) - imputata a risorse art. 15, c. 2.</b>	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI AL NETTO DI RIDUZIONE (3+4+5)-(10+11)</b>	€ 53.034,75
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2017</b>	<b>€ 138.160,70</b>

1) Quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ( art. 5 del CCNL 31/03/1999) <u>ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione</u> , ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, c. 2, del CCNL 16/07/1996 ( 025% del monte salari 1995 ) nonchè, per la ex 1^ e 2^ q.f, anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3 del CCNL 16/07/1996 (€ 64,56 annui). La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1 c. 3, del CCNL 05/10/2001, dall'art. 29, c. 5, del CCNL 22/01/2004 e dall'art. 2 c. 2 del CCNL 09/05/2006 come determinate al	€ 48.950,02
2) Quota riservata alla indennità di comparto ( art. 33, c. 4, lettere b) e c), del CCNL 22/1/2004	€ 13.264,44
3) Quota riservata per incentivare la produttività individuale e di gruppo - progetti (art.17, c.2, lett. a)	
4) Quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, festivi, disagio, maneggio valori, etc. (art. 17, c. 2, lettera d)	€ 22.911,49
5) Quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f) ed art. 27 C.C.D.I.	
Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge ( vedi quadro D punto 3 ) - ( art. 17, c. 2, lettera g )	
-Quota recupero Evasione ICI	€
-Quota Diritti di Progettazione Personale Ufficio Tecnico	€
6) Indennità già art.13 L.R. n.17/90 Personale di Vigilanza	€
indennità di disagio (art. 208 CDS – vigili)	€
-Quota diritti di notifica messi notificatori 50%	€
7) Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 53.034,75
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2017</b>	<b>€ 138.160,70</b>

**Il Responsabile del Procedimento**

Pietro Barretta



INDENNITA' DI RISULTATO Periodo: Gennaio 2012 - Dicembre 2012

Riepilogo progressivi - Periodo di Liquidazione - ordinata per Nominativo

Nominativo	Indennita' di risultato									Totale
	10.165,39									10.165,39
	2.925,00									0,00
	2.599,99									2.925,00
	2.925,00									0,00
	1.588,67									2.599,99
Totale generale	20.174,05									0,00
Totale parlamentato										1.588,67
										2.925,00
										0,00
										20.174,05
										0,00



RETRIBUZIONE DI POSIZIONE Periodo: Gennaio 2017 - Dicembre 2017

Riepilogo progressivi - Periodo di Riferimento - ordinata per Nominativo

Nominativo	Ret. posizione resp. serv.	Ret. posizione 13ma	Ret. posizione resp. serv. period. prace.	Assenzialità di risultato	Indennità esonerationale	Compensazione 0,1u	Indennità di rup	Integrazziona di affia contrattuali	Totale
	6.285,38	755,27	586,13						7.626,78
	5.765,18	615,38							6.380,56
	5.075,94	461,54							5.537,48
	8.307,72	592,31							8.900,03
	2.705,89								2.705,89
	29.726,11	2.538,45	596,13						32.860,70
<b>Totale parametro</b>									<b>0,00</b>

